

Bersani si dimette: “Uno su quattro ha tradito”

Pubblicato: Venerdì 19 Aprile 2013



Si è conclusa con **le dimissioni di Pier Luigi Bersani** la giornata più nera del **Partito Democratico**. «Uno su quattro ha tradito, è inaccettabile», ha dichiarato il segretario davanti all'assemblea dei grandi elettori del Partito Democratico **alla luce della stroncatura**, nella quarta votazione per l'elezione del Presidente della Repubblica, di Romano Prodi, sul quale il Pd sembrava essersi ricompattato. Così però non è stato: l'ex premier non ha raggiunto il quorum ed è rimasto al di sotto dei 400 voti. «È inaccettabile – ha aggiunto Bersani -. Abbiamo prodotto una vicenda di gravità assoluta, sono saltati meccanismi di responsabilità e solidarietà, una giornata drammaticamente peggiore di quella di ieri». Le dimissioni diventeranno operative dopo l'elezione del nuovo capo dello Stato.

Ma quello di Bersani non è l'unico addio al partito. **In serata la stessa decisione è stata annunciata anche dalla presidente, Rosy Bindi** che ha dichiarato: «Il partito ha dato cattiva prova di sé ma la responsabilità non è mia: non sono stata direttamente coinvolta nelle scelte degli ultimi mesi».

L'analisi del voto – [Quirinale, 101 franchi tiratori affossano Prodi](#)

[Redazione VareseNews](#)
redazione@varesenews.it